



San Roberto

PERIODICO CITTADINO D'INFORMAZIONE

ANNO III N. 1, GIUGNO 2008 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

Festeggiati i sessant'anni della Costituzione con un convegno dedicato ai "Giovani in una Società giusta e pacifista"

La scelta di un percorso di legalità

L'EDITORIALE

Centralità della cultura e trasparenza amministrativa

Dopo quasi due anni di pausa forzata, dovuta alle ristrette risorse economiche con cui devono quotidianamente confrontarsi le casse comunali, ritorna San Roberto News. E questa volta ci sono tutti i presupposti per rendere la pubblicazione una presenza stabile e costante, dal momento che vi è il supporto, attraverso la sponsorizzazione, di numerosi operatori presenti sul territorio. La pubblicazione di un periodico istituzionale rappresenta uno dei punti cardine del programma di questa Amministrazione e noi siamo dell'idea che bisogna tenere presente costantemente qual è il contenuto del programma amministrativo al fine di verificare quali sono le cose che sono state realizzate e quali sono da realizzare, alla luce dell'impegno assunto con la cittadinanza mediante il mandato conferito. Non solo vogliamo rendere il periodo una pubblicazione stabile ma anche dargli sempre maggiori contenuti, che si auspicano possano essere anche i contributi di tutti i cittadini che intendano partecipare con interventi e proposte. Siamo fermamente convinti che bisogna incentivare tutti gli strumenti che consentano una programmazione condivisa e partecipata e, soprattutto, la trasparenza e la partecipazione attiva e democratica di tutta la cittadinanza. Oltre a ciò v'è l'augurio che la pubblicazione, oltre ad essere uno strumento di informazione, comunicazione e partecipazione, diventi un veicolo di promozione culturale.

In questo numero troverete tutte le attività che sono state realizzate di recente dall'Amministrazione nonché quelle che sono in itinere e si intendono realizzare. Soltanto teniamo a rammentare che anche quest'anno la bella stagione sarà caratterizzata dall'ennesima edizione dell'Estate Sanrobertese, il cui programma sarà ricco delle più svariate attività e manifestazioni, tra le quali non possiamo non menzionare la quarta edizione del Premio internazionale Città di San Roberto, che ha ormai assunto un ruolo centrale nella vita culturale del Comune, oltre che una risonanza di livello regionale. Vogliamo spendere, poi, qualche parola sull'annoso problema della realizzazione della strada a scorrimento veloce ex Statale 670. I lavori sono andati, seppur a singhiozzo e in modo discontinuo, leggermente avanti. Ovviamente non possiamo essere soddisfatti e non lo saremo finché non sarà completata l'intera opera e, in tal senso, possiamo assicurare che l'attenzione viene costantemente mantenuta al massimo livello. Purtroppo v'è da aggiungere che i fondi originariamente destinati alla realizzazione del tratto Fiumara - Campo Calabro sono stati eliminati attraverso il famigerato decreto legge 93/2008, per compensare le minori entrate dello Stato a seguito dell'abolizione dell'ICI sulla prima abitazione. Questo non vuol dire che non si continuerà nell'azione di ricerca di ogni possibile soluzione del problema per addivenire alla realizzazione dell'intera arteria, consci come siamo dell'importanza vitale che essa riveste per tutta la vallata e non solo per il Comune di San Roberto.

I più cordiali saluti ed un arrivederci a presto.
Il sindaco **Roberto Vizzari**



Approvata dal Consiglio
la programmazione
economica
per il triennio 2008-2010

A PAGINA 2

Ritorna il "Bus del mare"
a luglio e agosto
un collegamento
con la spiaggia di Scilla

A PAGINA 6

Via libera del Consiglio al Bilancio. Indicati opere e progetti per il triennio 2008-2010 Ecco la programmazione economico-finanziaria

Ecco i principali elementi della programmazione economico-finanziaria relativa al periodo 2008-2010. Il programma dell'Ente fa capo ai quattro responsabili di settore, titolari di posizione organizzativa e dagli stessi sviluppati assumendo a tutte le attribuzioni previste dalla Legge (TUEL), dallo Statuto e dai Regolamenti. Il programma si ramifica in svariati settori: funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo con attività di supporto agli organi istituzionali, comprendendo in essi il sindaco, il consiglio comunale, la giunta comunale, organo di revisione contabile, nucleo di valutazione, gestione delle attività di rappresentanza: si procederà per ogni singolo evento ad affidare i relativi atti di gestione ad uno dei responsabili che sarà individuato dalla giunta di volta in volta; verrà riproposta la pubblicazione di un periodico di informazione a cura dell'Amministrazione; particolare attenzione inoltre verrà rivolta alla gestione del sito istituzionale dell'Ente; gestione segreteria comunale: si intende migliorare il livello qualitativo nelle attività ordinarie come protocollo, servizio posta interna ed esterna.

Gestione economico finanziaria. Il servizio finanziario svolge un ruolo di coordinamento tra i vari settori dell'Ente in termini di programmazione finanziaria. Di verifica costante nel corso dell'esercizio e di rendiconto di tutti gli aspetti economico-patrimoniali, tale servizio è chiamato a svolgere un compito assai delicato che è quello di mettere in atto tutte le misure necessarie al fine di consentire il mantenimento degli equilibri di bilancio, l'ufficio ragioneria dovrà mettere in atto inoltre sistemi di monitoraggio per tenere sotto controllo le riscossioni ed i pagamenti.

Gestione del servizio economico. La gestione dell'Economato consiste nell'anticipazione e nel controllo delle pic-

cole spese, nonché nella gestione di somme incassate previste dalle leggi e dal vigente regolamento.

Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali. L'ufficio tributi gestisce le entrate tributarie ed extra tributarie dell'ente, con il gravoso compito di garantire una consistente parte di finanziamento delle spese correnti. In particolare per quanto riguarda le maggiori entrate tributarie (Tarsu ed Ici) l'ufficio tributi proseguirà l'attività di controllo tributario attraverso il recupero dell'evasione. La lotta all'evasione sarà svolta avvalendosi anche dello strumento dell'autotutela. Verrà posta particolare attenzione nella redazione degli avvisi di liquidazione e accertamento, che saranno emessi a seguito di un accurato controllo sulla posizione di ogni singolo contribuente, avvalendosi anche di controlli incrociati con catasto e con dati forniti dall'ufficio tecnico (domande di condono).

Gestione Ufficio tecnico. L'ufficio tecnico provvederà a curare in gran parte la realizzazione del presente programma che sarà meglio descritto nei servizi che verranno di seguito elencati, affidati allo stesso (gestione scuole, refezione scolastica, gestione parchi, servizio idrico, servizio smaltimento rifiuti, gestione manutenzione strade ed impianto pronto intervento, opere pubbliche).



Anagrafe, Stato civile, Elettorale, Leva e Servizio Statistico. Il funzionario proposto a tale servizio e la sua collaboratrice, svolgerà il ruolo di ufficiale elettorale, ufficiale di anagrafe e stato civile con tutti gli adempimenti connessi a tale ruolo. Curerà la materia degli affari legali che viene esplicata attraverso professionisti di fiducia nominati dalla Giunta. Curerà inoltre l'espletamento di gara per la stipula di assicurazione per la responsabilità civile su beni dell'ente.

Funzioni di polizia locale. Si prevede di mantenere un buon livello di controllo su tutto il territorio comunale con particolare destinazione al controllo dell'attività edilizia e di violazioni in materia ambientale, con l'obiettivo di accrescere sia il rapporto fiduciario con i cittadini sia la cultura della legalità.

Funzioni di istruzione pubblica. Mantenimento del servizio di refezione scolastica tenendo conto delle scelte didattiche e programmatiche della scuola. Mantenimento del servizio di trasporto scolastico. Manutenzione e gestione dell'immobile che ospita le scuole materna, elementare e media (via Buscati) e dell'immobile di via Fosso. Realizzazione di progetto finanziario della Regione Calabria per "Micro-nidi".

Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali. Al fine di diffondere sempre di più la pratica dello sport sono previsti contributi a favore di associazioni sportive operanti sul territorio. E' prevista la organizzazione del premio internazionale "Città di San Roberto". E' prevista l'organizzazione di manifestazioni varie (conferenze, convegni, azioni di gemellaggio). Gli

eventi saranno affidati alla gestione di un funzionario dalla Giunta comunale individuato per ogni singolo evento. La Giunta avrà facoltà di affidare tali manifestazioni ad associazioni senza scopo di lucro nel rispetto delle leggi e del vigente regolamento comunale.

Funzioni nel campo della viabilità e dei Trasporti. Strade: il servizio sarà gestito in forma diretta e tende a garantire la funzionalità delle strade e del verde pubblico. Illuminazione pubblica: sono previsti interventi di manutenzione ordinaria nonché interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto di pubblica illuminazione, e manutenzione immobili di proprietà di questa Amministrazione. Per gli interventi previsti nel titolo secondo della spesa si rimanda a quanto previsto nel programma delle opere pubbliche.

Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'Ambiente. Servizio idrico integrato: sono previsti interventi di manutenzione ordinaria di tipo prettamente conservativo degli impianti esistenti. Per gli interventi previsti nel titolo secondo della spesa si rimanda a quanto previsto nel programma delle opere pubbliche.

servizio smaltimento rifiuti: sarà costantemente monitorato l'operato della società che effettua tale servizio al fine di mantenere un discreto livello di efficienza. E' in corso inoltre il servizio di raccolta differenziata "porta a porta" (progetto finanziato dalla Regione Calabria).

Funzioni nel settore sociale. Gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere consistono nel proseguire l'attività di assistenza domiciliare ad anziani e disabili; nel predisporre attraverso il Comune capofila dell'Ambito territoriale progetti di assistenza scolastica, trasporto scolastico ed assistenza a disabili; nel creare occasioni socializzanti (momenti ricreativi, incontri). Per quanto attiene il servizio cimiteriale oltre alla manutenzione ordinaria del cimitero sono previsti interventi di manutenzione straordinaria di tipo conservativo (finanziate con proventi da concessioni suoli). Gli interventi saranno inoltre analiticamente descritti nel P.E.G.

IL BILANCIO

Il Consiglio Comunale con deliberazione n° 7 del 28 marzo 2008 ha provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2008, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2008-2010, nonché il bilancio pluriennale 2008-2010. Si espone qui appresso il quadro generale riassuntivo relativo all'anno 2008.

ENTRATA		SPESA	
TITOLO I Entrate tributarie	€ 345.965,99	TITOLO I Spese correnti	€ 1.198.361,55
TITOLO II Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici.	€ 809.320,71	TITOLO II Spese in conto capitale	€ 522.415,46
TITOLO III Entrate extratributarie	€ 145.160,38	TITOLO III Spese per rimborso di prestiti	€ 102.085,53
		TITOLO IV Spese per servizi per c/terzi	€ 298.208,30
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ --
		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ --
		TOTALE	€ 2.121.070,84
		TOTALE	€ 2.121.070,84

TRATTORIA - BAR - PANIFICIO
A Luara
di Surace Salvatore
CUCINA CASERECCIA
Via S. Angelo, 10 - Melia (RC) - Tel. 0965 75 53 30

BAR
Saccà

Piazza Roma, 99 • San Roberto (Reggio Calabria)

Domenica Bueti

ATTEZZI AGRICOLI - MANGIMI
CONCIMI E PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Via Purgatorio - Melia di San Roberto (Reggio Calabria)
Tel. e Fax 0965 75 54 63

Tavola rotonda con Prefettura, Comune, Scuola, Carabinieri, Forestale, Polizia provinciale e Società civile Legalità nell'anniversario della Costituzione

Legalità, concetto chiave per l'Amministrazione comunale di San Roberto e per la sua comunità. Legalità in ogni sua forma ed espressione, dalla trasparenza della attività comunale all'impegno della società civile, dal ruolo della scuola alla collaborazione di giovani e studenti. Un concetto che è stato rimarcato con evidenza nel corso della Giornata della legalità 2008, il tradizionale appuntamento che il Comune organizza e promuove con il coinvolgimento dell'intera realtà di San Roberto. L'occasione di quest'anno è stata data dal 60° anniversario della Costituzione. Ed infatti il titolo della manifestazione, svoltasi nel salone parrocchiale di San Roberto il 30 maggio scorso, puntava su "I Giovani per una società Moderna, Libera, Giusta e Pacifista". Un titolo ed una discussione che hanno avuto come chiave portante proprio la Costituzione, la Legge fondamentale dello Stato, la Legge che regola e disciplina ogni azione della nostra vita. Una tavola rotonda che ha avuto il privilegio di un parterre d'eccezione, con una serie di ospiti e relatori che con il proprio contributo hanno impreziosito la giornata. A fare gli onori di casa il sindaco Roberto Vizzari, che ha voluto soffermarsi sul significato della giornata della legalità per la Comunità di San Roberto e sul ruolo cardine che riveste la Costituzione. Da un amministratore pubblico ad un altro, grazie alla partecipazione del primo cittadino di Fiumara di Muro, Stefano Repaci, sindaco di fresca nomina che proprio nell'incontro di San Roberto si è ritrovato all'esordio in una uscita pubblica. Ogni settore della società contribuisce e deve contribuire all'affermazione della legalità ed alla crescita dei giovani secondo i principi della convivenza civile e dello sviluppo che passa dall'impegno e dallo spirito di sacrificio. Quindi puntuale e pregiato l'intervento del dirigente scolastico dell'istituto comprensivo di San Roberto-Fiumara, Bruna

Liuzzo. Le poltroncine del salone parrocchiale sono state gremite soprattutto dai ragazzi e dai giovani di San Roberto, gli scolari innanzitutto che hanno dimostrato un'attenzione ed una partecipazione intellettuale alla Giornata della Legalità da encomio. Tra i relatori anche il sindaco baby di San Roberto, Giorgio Sorleti, che con la fascia tricolore ha rimarcato il proprio ruolo, e quello del Consiglio comunale che rappresenta, per costituire una sollecitazione costruttiva agli amministratori veri. E non sono mancati anche gli interventi degli studenti: ognuno a modo proprio, secondo la rispettiva interpretazione della Costituzione e del ruolo della Legge nella società. Chi con poesie, chi con pensieri, chi con lettere e componimenti, sono stati tanti i giovanissimi che hanno fatto sentire alla propria voce. Quando si parla di legalità e di rispetto delle regole giunge puntuale il contributo degli uomini in divisa: prezioso il contributo, e i consigli di legalità, da parte del capitano Adolfo Angelo-santo, comandante la Compagnia dei carabinieri di Villa San Giovanni, e del sovrintendente del Corpo forestale Compagnia di San Roberto, Giacomo Corda. Alla manifestazione una rappresentanza della polizia provinciale di Reggio.

Chiusura della manifestazione affidata al rappresentante dello Stato sul territorio, al viceprefetto di Reggio Calabria, Giuseppe Priolo. Dalle sue parole ringraziamenti e lodi a chi ha organizzato ma soprattutto ai destinatari della lezione, i giovanissimi che hanno seguito parola dopo parola il confronto su Legalità e Costituzione.

Proprio ai giovani l'Amministrazione comunale ha donato una stampa della Costituzione, un libretto con gli articoli della madre delle Leggi italiani. Una lettura da fare ovunque, soprattutto a scuola. Per un futuro migliore. E per quel domani che auspica l'Amministrazione di San Roberto: "Con i Giovani alla guida di una Società Moderna, Libera, Giusta e Pacifista".



Dall'alto: la platea dei partecipanti, il vice prefetto Giuseppe Priolo e il sindaco Vizzari, il sindaco di Fiumara Stefano Repaci e il sindaco baby Giorgio Sorleti e l'esibizione del gruppo musicale

Bova Raffaele & Figli s.n.c.

**Autotrasporto merci C/Terzi
Calcestruzzi - Costruzioni Edili
Movimento terra**

Via Pantano - Acquacalda - San Roberto (Reggio Calabria)
Tel. e Fax 0965 75 30 35



Produzione Latticini e Formaggi
Caseificio Creazzo Giuseppe
Via Sant'Angelo - Melia (Reggio Calabria)
Tel. 0965 75 58 60 Fax 0965 75 58 04 - Cell. 329 27 07 990

**IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI**

FRANCESCO CASSONE

Via G. Busceti, 29 - San Roberto (Reggio Calabria)
Tel. 339 74 50 975

È arrivato l'ok dal Ministero del Lavoro che mette fine a un lungo precariato

Stabilizzati otto lavoratori socialmente utili

Politica del lavoro in primo piano per l'Amministrazione comunale. A conferma di questo impegno il Comune di San Roberto ha provveduto a stabilizzare i propri lavoratori Lsu. Con decorrenza 1 maggio 2008 gli otto lavoratori sono stati infatti assunti a tempo indeterminato ed è cessato così il lungo periodo di precariato, protrattosi per oltre dieci anni. Le assunzioni sono state effettuate nei limiti

della normativa vigente che impone stringenti limiti per quel che riguarda il tetto complessivo di spesa per il personale dipendente. Per tale motivo sette lavoratori sono stati assunti a tempo parziale al 50% e solo uno a tempo intero. Per gli stessi lavoratori il Comune ha presentato domanda al Ministero del Lavoro ed è stato ammesso al finanziamento previsto dalla legge 296/2006 (Finanziaria 2007) che

consente una parziale copertura dei costi tanto che questi ultimi graveranno in misura ridotta sul bilancio comunale. Per capire l'importanza dell'operazione sarà utile notare che sono stati ammessi al finanziamento statale circa 500 comuni nell'intero territorio nazionale per un totale di circa 1200 lavoratori. E nel suo piccolo San Roberto può vantare il risultato di essere tra i comuni premiati.



Firmata la convenzione con la Regione Calabria

Sistema informatico comunale

Continua l'opera di rinnovamento e modernizzazione portata avanti dall'Amministrazione comunale di San Roberto. Dopo aver ottenuto la totale copertura di tutto il territorio comunale con la rete Adsl consentendo collegamenti veloci alla rete Internet, si è ottenuto un altro ed ancora più importante risultato: la convenzione per la realizzazione del Sic (Sistema informatico comunale) nell'ambito del Por 2000-2006 asse IV misura 6.3 azione C. La sottoscrizione della convenzione è avvenuta negli uffici della Regione tra il sindaco, Roberto Vizzari, e il direttore generale della Presidenza della Regione Calabria, Giuseppe Fragomeni. Il Comune era rappresentato oltre che dal primo cittadino anche dal vicesindaco Franco Morena e dal responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune, Giovanni Arlotta. In dettaglio il finanziamento di euro 120 mila andrà a realizzare, come da progetto realizzato dal Comune, la rete informatica degli uffici comunali e prevede azioni formative per tutto il personale comunale e per i cittadini che avranno la possibilità di apprendere l'uso delle nuove tecnologie. Inoltre è prevista la possibilità di dotare i giovani più

meritevoli di personal computer completi di collegamento in rete.

Complessivamente questo progetto renderà più moderno e funzionale un paese che ogni giorno compie dei passi sulla via del progresso e della modernizzazione. I tempi che si prevedono saranno molto ristretti: in pochi giorni il Comune dovrà bandire la gara ed entro il mese di ottobre dovranno essere rendicontati tutti i lavori. Su questo progetto è intervenuto il sindaco che si è dimostrato entusiasta di questo finanziamento e della possibilità di realizzare questi lavori: «Perché il finanziamento di questa opera, più di altre, ci darà la possibilità di accrescere il bagaglio di conoscenze e di professionalità, rendere servizi migliori alla cittadinanza, migliorare la qualità della vita dell'intera comunità, sostenere soprattutto i giovani desiderosi di acquisire le conoscenze che gli consentiranno di vivere la globalità del ventunesimo secolo accorciando ed eliminando le distanze. Tutti questi lavori contribuiranno, dopo la copertura della rete Adsl, a realizzare quelle autostrade telematiche che dovranno servire all'integrazione del territorio montano per la realizzazione dello sviluppo e l'affermazione della legalità».

Eletto il nuovo Consiglio Baby

Inaugurata la sala multimediale

Nel corso del mese di aprile sono stati eletti, per la seconda volta, il Consiglio e il Sindaco dei ragazzi. Il nuovo primo cittadino baby è Giorgio Sorleti, allievo della quarta classe della scuola primaria. Le elezioni si sono svolte presso l'Istituto comprensivo di San Roberto-Fiumara, in un acceso clima di confronto democratico, caratterizzato da numerose liste di candidati.

Nella stessa giornata in cui si è tenuta la cerimonia di insediamento del nuovo Consiglio e Sindaco dei ragazzi è stata inaugurata l'aula multimediale presso l'Istituto comprensivo. Ed è stato subito il neoeletto sindaco baby ad attivarsi per presentare proposte al Sindaco di San Roberto, Roberto Vizzari, e al Dirigente scolastico, Bruna Liuzzo. La proposta più simpatica riguarderebbe l'eliminazione dei compiti per casa.



Il sindaco baby Giorgio Sorleti e in basso l'inaugurazione della sala multimediale



EDILFERRO

di Giuseppe Cotroneo

Lavorazione in ferro battuto

• in alluminio - zanzariere

• automatismi per cancelli e serrande

Via Mulino, 33 - San Roberto (Reggio Calabria)

Tel. 0965 75 30 84

UC Umberto Cotroneo
AGENZIA DI ASSICURAZIONI E SERVIZI

Consulenza e Vendita di: Polizze Vita, Sanitarie, Infortuni
Commercio, Artigiani, Scuole, Rc auto, Cauzioni
Fidejussioni, Condomini, Pratiche Auto, Auto Storiche

www.umbertocotroneo.it - info@umbertocotroneo.it

Via Roma, 91 - San Roberto (Reggio Calabria)

Tel. 0965 75 31 24 - Fax 0965 75 38 05 - Cell. 333 48 13 017

da ROCCO

FERRAMENTA · COLORI · DETERSIVI

TUTTO PER LA CASA

San Roberto (Reggio Calabria)

Tel. 0965 75 30 25

L'elenco dei principali lavori realizzati, delle opere in corso e quelle già cantierizzate Una città cantiere tra presente e futuro

Lavori realizzati, in corso e già cantierizzati. C'è dinamismo, ed anche tanto, nelle strategie dell'Amministrazione comunale anche nel settore delle opere pubbliche. Lavori che puntano a centrare un obiettivo ben preciso: contribuire al rilancio economico e sociale della città. Opere pubbliche le cui direttrici fondamentali vengono illustrate di seguito con il chiaro intento di rendere partecipe ogni cittadino alle spese dell'Ente comunale.

Lavori in corso. Potenziamento dell'acquedotto Melia e miglioramento della rete idrica Acquacalda per un importo di euro 213.210; lavoro



appaltato e consegnato. Padre Pio nella frazione di euro 789.537,07; Realizzazione di Piazza Acquacalda per un importo di euro 789.537,07; lavoro appaltato e conse-

gnato. Completamento ed ampliamento della rete fognaria per servire nuove zone di San Roberto, Scilla, Campo Calabro per un importo di euro 527.045,40; lavoro già appaltato. Realizzazione di un acquedotto rurale Piani d'Aspromonte per un importo di euro 99.429,87; lavori già avviati.

Lavori realizzati. Rifacimento del Centro storico cittadino. Realizzazione di un impianto sportivo polivalente. Realizzazione di un campo da tennis. Ristrutturazione della Chiesa Cimitero.

Lavori programmati. Realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'Istitu-

to comprensivo per un importo di euro 316.700. Completamento dell'ex scuola elementare per un importo di euro 149.760. Adeguamento della Strada rurale Serro-Floralto San Giorgio per un importo di euro 210.000. Rifacimento della condotta acquedotto rurale Li Piani per un importo di euro 124.960. Realizzazione pubblica illuminazione rurale Rumia Piani d'Aspromonte per un importo di euro 299.700. Efficientazione energetica e messa in sicurezza dell'Impianto di illuminazione per un importo di euro 600.000. Realizzazione della piazza in località Samperi per un importo di euro 200.000.

LA RIUNIONE

Come a gran voce richiesto dal Sindaco, Roberto Vizzari, e da tutta la comunità di San Roberto, e grazie alla grande sensibilità verso le problematiche che interessano i comuni e i territori della provincia reggina dimostrata ancora una volta dimostrata dal Prefetto di Reggio Calabria, Francesco Musolino, si è tenuta nei giorni scorsi negli uffici della Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Calabria, una riunione per mettere la parola fine all'opera ad oggi incompiuta della strada di collegamento per San Roberto. All'incontro hanno preso parte oltre al Prefetto ed al Sindaco anche l'ingegnere Gianni Laganà, neo capo compartimento Anas Regione Calabria, l'ingegnere Pullano e l'ingegnere Tripodi. Il Sindaco Vizzari ha esternato le proprie perplessità sull'andamento dei lavori di realizzazione della strada scorrimento veloce "San Roberto-Campo Calabro" nel tratto "San Roberto-Fiumara", lavori giunti ormai al quasi completamento e che nelle aspettative soprattutto della

Le rassicurazioni di Prefettura e Anas: «Sarà completata la statale Fiumara-San Roberto»



Il prefetto Francesco Musolino e la sede della Prefettura reggina

comunità sanrobertese dovevano essere consegnati entro la fine del mese di giugno e che vedranno ancora qualche ritardo.

Uno spiraglio positivo per l'immediato futuro si è però aperto nel corso dell'incontro, nel quale sono giunte le rassicu-

razioni formali da parte del capo compartimento Anas, ingegnere Gianni Laganà, che ha ribadito l'impegno a portare a termine i lavori nel più breve tempo possibile. Le rassicurazioni e gli impegni dell'ingegnere Laganà, che seppure da poco tempo ai vertici dell'Anas regionale cono-

sceva perfettamente tale problematica, hanno tranquillizzato il Prefetto ed il Sindaco che si è dichiarato «consapevole delle difficoltà che si sono incontrate nella realizzazione di quest'opera, ma certamente alla luce dell'ultimo incontro l'opera da tanto tempo attesa sarà una straordinaria

realità al più presto».

Contestuali da parte del primo cittadino sanrobertese i ringraziamenti al Prefetto «per il grande contributo che la Prefettura reggina sta dando all'azione amministrativa del comune di San Roberto ed in genere dei comuni reggini».

Impresa edile

Edil Vizzari



Via Fondaco, 10
89050 - Melia di San Roberto (RC)
Tel. 0965. 755429 / 755400
Cell. 339. 6541002 / 333. 3153665



La Farmacia
del dottore

Claudio Motta

Professionalità al servizio
della tua salute

Piazza Roma, 68 - San Roberto (Reggio Calabria)

Tel. 0965 75 30 58

E-Mail: claudiomotta@tele2.it

EDILMAN

di CREAZZO GIUSEPPE & F.lli S.n.c.

IMPRESA EDILE - CALCESTRUZZI PRECONFEZIONATI
E MOVIMENTO TERRA - AUTOTRASPORTO CONTO TERZI
ATTIVITÀ BOSCHIVA - ESTRAZIONE INERTI

Via Castagnarella, IV Vico n° 9 - Melia di Scilla (Reggio Calabria)
Tel. e Fax 0965 75 53 68 - Cell. 368 74 68 381

Nei mesi di luglio e agosto sarà attivo il collegamento Atam con la spiaggia di Scilla Il "Bus del mare" ritorna e raddoppia

Non solo ritorna, ma addirittura raddoppia. Il "Bus del Mare" sarà attivo quest'anno non solo nel mese di agosto, ma anche in quello di luglio. L'iniziativa scatterà infatti dal 1° luglio e si esaurirà il 31 agosto. Un servizio-navetta della durata di due mesi che consentirà ai cittadini di San Roberto di poter vivere al meglio la stagione estiva.

"Il Bus del Mare" è un servizio di trasporto ormai ben noto alla cittadinanza, anche se ripercorrere orari ed itinerario sarà sicuramente utile visto che qualche dettaglio è anche cambiato. Partiamo dall'orario. La corsa, unica corsa, partirà da San Roberto, con destinazione Scilla, alle ore 14; mentre il rientro da Scilla verso la città di San Roberto è fissato per le ore 19. Il trasporto avverrà attraverso i pullman dell'Atam, l'Azienda Trasporti per l'Area Metropolitana di Reggio Calabria. Il "Bus del Mare" è un progetto voluto dall'Amministrazione comunale (e siamo al terzo anno di vita) e sostenuto finanziariamente dall'Assessorato regionale ai Trasporti ed è il classico esempio di un'idea



vincente di un Ente pubblico al servizio dei cittadini e di una opportunità utile per gli stessi cittadini.

La strategia è ormai collaudata: offrire la possibilità di "trascorrere ore al mare vivendo in montagna" ai residenti di San

Roberto ma anche alle tantissime altre persone che scelgono di ritornare a vivere a San Roberto nella stagione estiva. Quindi di giorno al mare e la sera al fresco della Montagna a godersi l'aria pulita dei boschi e della vegetazione dell'Aspro-monte, oltre

che dilettarsi con il cartellone di intrattenimento estivo, curato sempre dal Comune, che prevede un'iniziativa ed intrattenimento a trecentosessanta gradi programmata in ogni serata. E quest'anno si avrà anche la mattinata libera, da potere impegnare

secondo le proprie necessità ed esigenze, avvantaggiando anche chi si ritrova impegnato nel lavoro. L'Amministrazione comunale sottolinea l'importanza del "Bus del Mare": "Innanzitutto maggiore sicurezza per la gente. Preveniamo gli incidenti stradali che purtroppo, statistiche alla mano, avvengono e spesso anche con gravi conseguenze per la nostra vita e salute. I motorini e gli scooter dei nostri giovani rimarranno nel garage, senza la necessità di percorrere San Roberto-Scilla, che è un collegamento difficile e pieno di insidie, per potersi recare al mare come è legittimo per chiunque.

E lo stesso ragionamento lo dovremo fare con le autovetture, con il vantaggio ulteriore per gli automobilisti che è quello di non dover fare i conti con lo stress del parcheggio sulla spiaggia di Scilla, presa d'assalto da migliaia di vacanzieri per le sue straordinarie bellezze. Pensiamo sempre alle famiglie, e crediamo che con "Il Bus del Mare" si potrà godere la stagione estiva in assoluta serenità. Senza stress da viaggio e da parcheggio, senza utilizzo della macchina e senza rischio di incidenti stradali".

Discussione sulla abolizione dell'ICI

Il Consiglio Comunale di San Roberto, convocato dal presidente Giovanni Milana, si riunì lo scorso 12 giugno per discutere e deliberare sull'unico punto all'ordine del giorno: la richiesta di revoca del decreto legge n. 93 del 27 maggio 2008 che prevede l'abolizione dell'Ici sulla prima casa con la copertura finanziaria a carico dei fondi ex Fintecna.

Sull'argomento ha relazionato il primo cittadino, Roberto Vizzari, che dichiarandosi «consapevole dell'importanza di un provvedimento che taglia una tassa che grava sui bilanci familiari», si è dimostrato altrettanto convinto e certo che questo onere non può essere a carico di regioni come la Calabria e la Sicilia, «regioni e territori che hanno bisogno di investimenti per poter guardare ad un

futuro diverso, e salvaguardando il Nord che da tutto ciò trarrebbe solo dei vantaggi. Tra i finanziamenti - ha aggiunto il sindaco nella discussione in Consiglio comunale - così tagliati rientrerebbero anche quelli relativi al completamento della strada San Roberto-Campo Calabro».

Il Consiglio Comunale registrando numerosi interventi si è concluso con una deliberazione all'unanimità che esprime la contrarietà alla determinazione del Governo ed invita la deputazione calabrese, senza distinzione di parti politiche, a farsi portavoce di queste istanze dei piccoli comuni nelle sedi parlamentari e di governo e di sostenere tutte le iniziative istituzionali, politiche e sociali in direzione della modifica del decreto al fine di scongiurare le conseguenze gravemente negative scaturenti dal provvedimento.



Laboratorio Artigianale

Reitano

Pasticceria - Gelateria

Rosticceria - Pizzeria - Gastronomia

Via G. Busceti, 93 - San Roberto (Reggio Calabria)
Tel. e Fax 0965 75 35 80

**IL PANE
DI ALBINO**
di Giorgio Porpiglia

Viale Delle Mimose - San Roberto (Reggio Calabria)

SAN ROBERTO NEWS

un'edizione Infosport Calabria Mediterranea
supplemento alla testata giornalistica
Reg. Trib. di RC n. 8/93

progetto grafico Maurizio DE MARCO

stampa IIRITI Reggio Calabria

Finito di stampare 30 giugno 2008

Riconoscimento della città e dell'Amministrazione comunale al sacerdote scomparso

Ricordo di don Mimmo Calarco



È venuto a mancare don Mimmo Calarco, sanrobertese doc e cittadino illustre della comunità per una vita intera impegnato al servizio del prossimo, con la Chiesa, con la scuola e nella società civile. L'Amministrazione comunale l'ha voluto ricordare con una serie di attestazioni di stima e affetto per il contributo fornito alla città. Tra i tanti ricordiamo quello del primo cittadino Roberto Vizzari e del ragioniere Pasquale Barillà, che

ha ricordato l'uomo e il sacerdote con parole commoventi ed un discorso coinvolgente ed apprezzato.

Di seguito una parte del ricordo dell'Amministrazione comunale: "Nel ricordare don Mimmo Calarco è facile incorrere nella banalità, nello scontato o al contrario nell'enfasi e nella retorica, perché egli era conosciuto da tutti i sanrobertesi e non solo, egli considerava tutti i sanrobertesi suoi amici. Ciò nonostante è doveroso in nome dell'amministrazione comunale - in tutte le sue componenti - commemorare il nostro amico don Mimmo Calarco.

Egli, partendo dalla frazione di Acquacalda, in tutto il percorso della sua vita terrena, che lo ha visto protagonista al Seminario Arcivescovile, all'Università di Messina, nelle parrocchie ove ha esercitato il

ministero sacerdotale, all'interno di numerose istituzioni scolastiche, ha sempre ricercato la crescita umana, interiore ed esteriore, sia nel ruolo sacerdotale che in quello socio-culturale. Tutto ciò lo ha fatto senza mai dimenticare le sue origini e i suoi compaesani, anzi mettendo le sue "conquiste" quotidiane, grandi e piccole, con umiltà e disponibilità, al servizio di tutti i suoi concittadini.

Non possiamo non ricordare che don Mimmo Calarco è stato il fondatore del Liceo Linguistico di Reggio Calabria, della Scuola Superiore Interpreti e Traduttori, è stato il fondatore per eccellenza della Banca di San Roberto. Come non ricordare, il suo impegno costante per la realizzazione della strada scorrimento veloce ex SS670, come non ricordare quella famosa giornata in cui riuscì a portare a San Roberto

due famosi personaggi politici dell'epoca: Flaminio Piccoli, Presidente della Democrazia Cristiana, e Giovanni Prandini, allora Ministro dei Lavori Pubblici, ai quali riuscì a strappare la promessa del finanziamento della strada. Quella giornata è da considerare senza dubbio la posa della prima pietra per quest'opera di vitale importanza per tutto il comprensorio.

Insomma, don Calarco, è stato un figlio di San Roberto che, con il suo impegno e la sua crescita è stato un esempio ed un punto di riferimento per tutti. Molti sanrobertesi, spendendo il suo nome nelle più disparate occasioni e località, hanno trovato benevolenza e disponibilità nei propri interlocutori.

Per tutti questi motivi l'amministrazione comunale e la commissione giudicatrice ha inteso

attestare i molteplici meriti di don Calarco, conferendogli nell'edizione 2007 il Premio Internazionale Città di San Roberto, quale personalità illustre sanrobertese.

A ciò intendo aggiungere che l'amministrazione si propone di avviare, nell'immediato futuro, l'iter per intitolare una piazza o una strada al Nostro compianto e amato don Mimmo Calarco.

Grazie Don Mimmo per tutto quello che avete fatto per la comunità sanrobertese, per esservi sentito sempre fiero delle Vostre origini, grazie per tutto quello che ancora farete per noi perché siamo certi che vigilerete sul nostro cammino e perché sarete sempre presente tra di noi, in quanto sono tangibili i segni del vostro percorso terreno".

Tre progetti per assistere gli anziani, i bambini fino a tre anni e i disabili

Dalla parte dei più deboli. L'Amministrazione comunale scende in campo a sostegno di anziani, bambini e disabili. Una scelta che concretizza con una serie di progetti, iniziative, di impegni di spesa che puntano ad un obiettivo ben preciso: consentire una vita migliore a chi è in difficoltà, a quelle fasce sociali, ed alle rispettive famiglie, che si vedono costrette a fare i conti con l'età o con diverse disabilità. Sensibilità e strategia amministrativa hanno animato il Comune di San Roberto in tre distinti progetti: assistenza agli anziani, assistenza ai disabili, Spazio Gioco per i bambini.

Proprio quest'ultimo progetto ha riscosso particolare seguito nella cittadinanza, venendo incontro alle istanze delle famiglie dei piccolissimi sanrobertesi (Spazio Gioco riguarda la fascia di età 0-3 anni).

Il Comune ha infatti rilevato l'esigenza di ampliare sul territorio l'offerta di opportunità educative e socializzanti rivolte alla primissima infanzia. Spazio Gioco avrà sede nella struttura della frazione Samperi - 180 metriquadri distribuiti in un salone, aule, servizi igienico ed un ampio spazio all'aperto - e sarà il luogo dedicato alla formazione ed allo sviluppo della personalità del

bambino, favorendone la socializzazione e il suo benessere psico-fisico, nonché lo sviluppo delle sue potenzialità cognitive, affettive e relazionali e sociali.

Tra gli obiettivi prefissati: promuovere la socializzazione dei bambini in un ambiente familiare "facilitato" da presenze educative adulte e competenti; stimolare e facilitare apprendimento e creatività dei bambini; favorire la relazione tra bambini, genitori e figli, adulti e bambini, tra genitori; consentire ai genitori di osservare i propri bambini in un contesto relazionale differente dalla famiglia.

Antonino Micari presidente della Comunità montana "Versante dello Stretto"

Antonino Micari è il nuovo presidente della Comunità montana "Versante dello Stretto". Antonino Micari è subentrato al dimissionario Rocco La Valle. "La Comunità montana "Versante dello Stretto" ha dato una nuova prova dell'importanza dell'Ente, divenendo protagonista nelle politiche per lo sviluppo del territorio montano sostenendo fra l'altro la centralità economica del centro turistico di Gambarie con la realizzazione di un'ampia rete di impianti di risalita provvedendo alla sua gestione in economia ed in stretta convergenza con il Comune di Santo Stefano in Aspromonte, quale proprietario di altri impianti di risalita».



LA GIUNTA

Roberto	VIZZARI(sindaco)
Francesco	MORENA(vicesindaco)
Matteo	BUSCETI(assessore)
Vincenzo	RANDAZZO(assessore)
Rocco	MAZZA(assessore)

I CONSIGLIERI

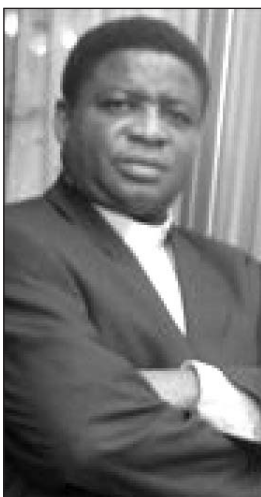
Carmelo G.	MILANA(presidente)
Carmelo	SACCÀ(consigliere)
Carmelo	SGARLATO(consigliere)
Matteo	BUSCETI(consigliere)
Antonino	MICARI(consigliere)
Giuseppe	SURLETI(consigliere)
Vincenzo	RANDAZZO(consigliere)
Santo	CALARCO(consigliere)
Giuseppe	ROMEO(consigliere)
Rocco	MAZZA(consigliere)

INDIRIZZI

- **COMUNE DI SAN ROBERTO - Piazza Roma, 93**
Tel. 0965/753336, fax 0965/753812
- **SITO INTERNET: www.sanroberto.it**
- **SEGRETARIO COMUNALE: Francesco MINNITI**
indirizzo posta elettronica-email: comsanroberto@libero.it
- **RESP. SETTORE FINANZIARIA: Antonino SAPONE**
indirizzo posta elettronica-email: sanroberto.rag@libero.it
- **RESP. PROCEDIMENTO UFFICIO TRIBUTI: Giorgio VIZZARI**
indirizzo posta elettronica-email: comsanroberto2@libero.it
- **RESP. SETTORE TECNICO: Giovanni ARLOTTA**
indirizzo posta elettronica-email: Sanrobertotecnico@libero.it
- **RESP. SETTORE AMMINISTRATIVO: Pietro GAETANO**
indirizzo posta elettronica-email: comsanroberto3@libero.it
- **RESP. PROCEDIMENTO ANAGRAFE E STATO CIVILE: Antonia ARILLOTTA**
indirizzo posta elettronica-email: sanroberto.anagrafe@libero.it
- **VIGILI URBANI: Santo PORPIGLIA e Giorgio BUSCETI**
recapito telefonico 0965/753727
e-mail: vigilisanroberto@libero.it

Questa pagina è dedicata ai cittadini avessero voglia di scrivere lettera o una poesia, sollecitare l'Amministrazione comunale su un problema, evidenziare una disfunzione o un disagio. Si può farlo via fax (0965 75 38 12) o via e-mail (sanroberto.anagrafe@libero.it)

“La Chiesa Cattolica e i trapianti d'organo” è il titolo dell'articolo a firma di padre Mundjo Benoît pubblicato su “L'Avvenire di Calabria”. Articolo che di seguito riproponiamo.



La medicina dei trapianti di tessuti e di organi è ormai ampiamente accettata dalla Chiesa Cattolica, con anche un deciso sostegno ad essa. Alcuni punti, che all'inizio di tale pratica sono stati oggetto d'analisi e discussione (specialmente negli anni 50 e 60), hanno avuto poi un chiarimento e quindi si è rafforzata la valutazione positiva a riguardo.

Non si può ripercorrere qui l'itinerario del Magistero della Chiesa Cattolica e della riflessione teologica, specialmente da Pio XII in poi; mi limito ad alcune tappe e tematiche più importanti, riferimento al trapianto da cadavere.

Morte cerebrale. Una delle questioni più dibattute ha riguardato la definizione di morte, e le conseguenti modalità di accertamento di essa, per poter riconoscere un soggetto come possibile donatore, il problema fa riferimento al concetto di “morte cerebrale” e come questo equivalga alla morte del soggetto.

Anche Giovanni Paolo II tornò sull'argomento in un discorso tenuto il 30 agosto 2000 ai partecipanti di un Congresso Internazionale sui trapianti tenutosi a Roma. Così si esprime: “Si tratta del problema dell'accertamento della morte. Quando una persona è da considerare certamente morta? Al riguardo, è opportuno ricordare che esiste una sola morte della persona consistente nella totale disintegrazione di quel complesso unitario ed integrato che la persona in se stessa è, come conseguenza della separazione del principio vitale, o anima, della persona dalla sua corporeità. La morte della persona intesa in questo senso radicale, è un evento che non può essere direttamente individuato da

nessuna tecnica scientifica o metodica empirica”.

Ma l'esperienza umana insegna anche che l'avvenuta morte di un individuo produce inevitabilmente dei segni biologici, che si è imparato a riconoscere in maniera sempre più approfondita e dettagliata. I cosiddetti “criteri d'accertamento della morte”, che la medicina oggi utilizza, sono pertanto da intendere come la percezione tecnico-scientifica del momento puntuale della morte della persona.

È ben noto che, da qualche tempo, diverse motivazioni scientifiche per l'accertamento della morte hanno spostato l'accento dai tradizionali segni cardio-respiratori al cosiddetto criterio “neurologico”, vale a dire alla rilevazione, secondo parametri ben individuati e condivisi dalla comunità scientifica internazionale, della cessazione totale ed irreversibile di ogni attività encefalica... in quanto segno della perdita di capacità di integrazione dell'organismo individuale come tale.

Di fronte agli odierni parametri di accertamento della morte - sia che ci si riferisca ai segni “encefalici”, sia che si faccia ricorso ai più tradizionali segni cardio-respiratori, la chiesa non fa opzioni scientifiche, ma si limita ad esercitare la responsabilità evangelica di confrontare i dati offerti dalla scienza medica con una concezione unitaria della persona secondo la prospettiva cristiana, in questa prospettiva, si può affermare che il recente criterio di accertamento della morte sopra menzionato, cioè la cessazione totale ed irreversibile di ogni attività encefalica, se applicato scrupolosamente, non appare in contrasto con gli elementi essenziali di una corretta concezione antropologica.

Anche in prospettiva ecumenica è maturata una convergenza sulla definizione della morte; e il criterio di “morte cerebrale” ha trovato una propria spiegazione e accoglienza.

La speciale caratteristica dello spirito umano fra gli esseri viventi è quella di essere legata al cervello. Con la morte cerebrale, alla persona viene meno pure la costituita attività del cervello per l'operatività vitale dell'organismo: la funzionalità di tutti gli altri organi e la sintesi della loro attività ai fini dell'unità prestabilita per l'auto-

nomia dell'essere vivente è molto di più e qualcosa di qualitativamente diverso rispetto alla somma delle singole parti.

La morte cerebrale, pertanto, significa qualcosa di decisamente diverso rispetto alla mancanza di coscienza che da sola non costituisce ancora la morte dell'uomo.

Si può richiamare l'attenzione sulla necessità di una maggiore in formazione alla popolazione per aiutare le persone a capire la definizione di morte, ad evitare confusione e sospetti, a superare certe comprensibili difficoltà psicologiche. Come giustamente ricorda K. Golser: “Non si dovrebbe parlare di diverse definizioni di morte, come se ci fosse una morte clinica, una morte biologica, una morte del cuore e una morte cerebrale; e soprattutto, non si dovrebbe dire che una persona clinicamente morta è tornata in vita. L'ambiguità della terminologia genera insicurezze e paure. Di morte ne esiste una sola, mentre ci possono essere diversi criteri per accertare questa morte”.

Sempre Golser ci ricorda comunque tre aspetti da considerare: il divario tra la percezione immediata e il linguaggio degli strumenti di rianimazione; il fatto che la morte è un processo biologico; il pericolo di passare dal criterio della cessazione completa e irreversibile dell'attività di tutto l'encefalo a quello della cessazione di soltanto una parte dell'encefalo e cioè della corteccia cerebrale.

Il progresso della medicina ha alimentato attese e speranze, con buone ragioni, per ciò, ma ha anche creato condizioni difficili da comprendere per la gente comune rendendo sfumato il confine tra la vita e la morte.

Per tanti è difficile capire e accettare che un soggetto ‘a cuore battente’ sia morto, considerando che spesso questa situazione si verifica in seguito ad episodi drammatici e improvvisi (incidente stradale, ictus), ossia in circostanze nelle quali la medicina investe il massimo della sua potenzialità (vedi terapie intensive).

Specialmente la classe medica dovrebbe infatti impegnarsi a fugare ogni timore-sospetto che si rinunci agli sforzi necessari per salvare la vita di un individuo gravemente compromesso qualora questi possa essere un possibile donatore. Occorre evitare di cadere in un atteggiamento interpretato come “calo di impegno”.

È più che mai opportuno che il comportamento medico sia correttamente inteso, ricordando che spesso i possibili donatori sono soggetti giovani, vittime di traumi gravi, per la cui vita si cerca di lottare al massimo, molte volte in condizioni di forte coinvolgimento emotivo e totale impreparazione da parte dei familiari.

È importante inoltre ricordare che l'accettazione del criterio cerebrale di morte e il reperimento di organi per i trapianti saranno favoriti dalla disponibilità dei medici, in primo luogo quelli delle Unità di Terapia intensiva, a

coltivare un clima di dialogo con i familiari per spiegare le condizioni cliniche, aiutando ad accettare i criteri cerebrali di morte e favorendo il consenso al prelievo degli organi nel rispetto del “donatore” e del dolore dei familiari.

Occorre, ancora, superare diffidenze verso i medici e il sistema sanitario, che talora sembrano privilegiare una “medicina d'avanguardia”, con risultati sorprendenti e forse più gratificanti, mentre sembra sacrificare una medicina “ordinaria”, di base.

Dignità e integrità del corpo umano. La visione cattolica afferma l'importanza del corpo umano, nel suo carattere “personale” e quindi il rispetto che gli va sempre dato, non essendo mai riducibile a semplice cosa o strumento. Questo rispetto è comunque ben diverso nei confronti del cadavere, e per motivi di scienza e tanto più per curare altre persone, è lecito prelevarne delle parti, trapiantare gli organi.

In ciò non si lede tale rispetto né ci sono particolari problemi per l'integrità di esso. Una particolare interpretazione del principio di totalità, richiamato adeguatamente da Pio XII, aiuta a comprendere e valorizzare il significato del prelievo di organi e del beneficio che ciò consente.

Quindi la Chiesa Cattolica afferma il valore e rispetto del corpo, e vede come con esso si possa esprimere dono e aiuto ad altri, in vita e dopo la morte.

La donazione e il consenso. Già Pio XII, in due occasioni 14/5/1956, discorso ai partecipanti al Congresso sul trapianto della cornea, e poi 4/10/1958, discorso ai partecipanti ad un Congresso di chirurgia plastica aveva affermato il valore morale della donazione dei tessuti e organi, e quindi la possibilità di disporre del proprio cadavere e destinarlo a fini utili, a condizione che il corpo sia trattato con rispetto e che i diritti e i sentimenti della famiglia non siano violati.

Il Catechismo della Chiesa Cattolica così si esprime: il trapianto di organi è conforme alla legge morale e può essere meritorio se i danni e i rischi fisici e psichici in cui incorre il donatore sono proporzionati al bene che si cerca per il destinatario. È moralmente inammissibile provocare direttamente la mutilazione invalidante o la morte di un essere umano, sia per ritardare il decesso di altre persone”.

Quindi si afferma nella Chiesa Cattolica che la donazione degli organi è espressione di solidarietà, di carità; e qualche teologo si spinge fino a vederne quasi un obbligo. Obbligo di doverosa solidarietà umana, e insieme di non meno doverosa carità per il cristiano.

Sulla necessità di esprimere un consenso in vita al prelievo di organi dopo la propria morte e sulle modalità d'itale espressione, la discussione è ancora aperta e variamente articolata. Qualcuno si spinge fino a ritenere non necessaria alcuna forma di consenso, come afferma Ciccone: “In presenza di un

obbligo morale è legittimo dare per scontata la presunzione che ognuno abbia la volontà di assolverlo”.

Ne segue che dal punto di vista etico nulla c'è da obiettare nei confronti di Stati che stabiliscono per legge il prelievo d'organi destinati a trapianto da soggetti i cui organi siano idonei a essere vantaggiosamente trapiantati, purché siano presenti tutte le condizioni per l'accertamento di morte avvenuta, per il prelievo, conservazione e innesto dell'organo, senza richiedere consenso di sorta.

Si potrà se mai porre una questione di opportunità di procedere gradualmente verso una tale meta. Ciò vuol dire: in attesa che si crei e maturi una più estesa coscienza civile circa il valore della donazione di organi e la sua morale obbligatorietà, il legislatore può stabilire una normativa circa il consenso dell'interessato, per cui solo un rifiuto esplicitamente espresso in vita da un soggetto, potrà impedire il prelievo di organi dal suo cadavere. Altro punto importante di richiamo legato al carattere di dono nella pratica dei trapianti e del significato del corpo umano e delle sue parti, è il richiamo alla gratuità del gesto.

Giovanni Paolo II nel discorso dell'agosto 2000 ricorda: “[...] ogni intervento di trapianto [...] ha generalmente all'origine una decisione di grande valore etico: la decisione di offrire, senza ricompensa, una parte del proprio corpo, per la salute e il benessere di un'altra persona [...]]. Di conseguenza, ogni prassi tendente a commercializzare gli organi umani o a considerarli come unità di scambio o di vendita, risulta moralmente inaccettabile, poiché, attraverso un utilizzo “oggettuale” del corpo, viola la stessa dignità della persona”.

Alla luce delle indicazioni del Magistero Cattolico e della riflessione teologica, si può dire che, nel caso del trapianto d'organo da cadavere, dovrebbe essere al primo posto il valore-principio di solidarietà e questo dovrebbe guidare le decisioni da prendere a livello legislativo. Pertanto, precisate alcune condizioni; rispetto del corpo della persona deceduta, rispetto del dolore dei familiari, attenzione all'impatto sociale e culturale della medicina dei trapianti; e considerando che quel corpo, destinato alla decomposizione d'ogni sua parte, può fornire organi tali da consentire ad un'altra persona di continuare a vivere o di vivere meglio, ci sia un criterio di “solidarietà” che induca ad utilizzare quegli organi per il trapianto.

Quindi, in prima istanza, gli organi utilizzabili dovrebbero sempre essere ricuperabili e disponibili per trapianti. D'altra parte, proprio perché si tratta di parti di un corpo umano che vengono trasferite, è importante che quella solidarietà abbia i caratteri di libertà e gratuità. Quindi che ci sia la possibilità per una persona di esprimere in vita parere contrario al prelievo dei propri organi dopo la

morte.

Quindi si può procedere sempre al prelievo, se il defunto, in vita, non abbia formulato obiezioni o rifiuti in proposito e se ci sono state informazioni, libertà e gratuità, quel silenzio può essere considerato un'implicita espressione di “donazione” e di solidarietà.

Altra via percorribile è quella del “consenso presunto” con un parente/familiare che svolge la funzione di “testimone” della volontà del soggetto/defunto. Più esplicito sarebbe il gesto della donazione nel caso del “consenso espresso”, ma questo richiederebbe un forte impegno di promozione socio-culturale e forse si arriverebbe sempre ad un numero d'organi disponibili molto inferiore ai bisogni esistenti.

Sostegno e promozione della medicina dei trapianti. Da parte della Chiesa Cattolica e in generale anche delle altre confessioni cristiane, si valuta positivamente la pratica dei trapianti d'organo.

Nella Chiesa Cattolica vi è anche un impegno per diffondere questa sua posizione favorevole, e per aiutare a comprendere il significato della morte cerebrale e il principio di solidarietà che sostiene tale pratica. La cultura del dono, quindi del gesto gratuito, deve caratterizzare la medicina dei trapianti. Ciò si esprime in maniera propria nella donazione da vivente dove c'è l'atto libero e consapevole di dare qualcosa del proprio corpo a chi è malato o in pericolo di vita.

Ma anche nel prelievo da cadavere si deve conservare questo aspetto di dono, avendo acconsentito in vita che dopo la propria morte il corpo possa aiutare altri. Si ha così un'espressione significativa della cultura della vita, per cui merita un particolare apprezzamento la donazione di organi per offrire una possibilità di salute e perfino di vita a malati talvolta privi di speranza (Evangelium Vitae n. 86). Lo scambio di parti del corpo umano chiede una qualche forma d'approvazione, di consenso e un contesto generale di solidarietà e reciprocità.

Sono incoraggianti le parole di Giovanni Paolo II a conclusione del Discorso dell'agosto 2000: “Confido che non manchi, da parte di quanti hanno responsabilità sociali, politiche ed educative, un rinnovato impegno nel promuovere un'autentica cultura del dono e della solidarietà. Occorre seminare nei cuori di tutti, ed in particolare dei giovani, motivazioni vere e profonde che spingano a vivere nella carità fraterna, carità che si esprime anche attraverso la scelta di donare i propri organi”.

Padre Mundjo Benoît
Parroco di San Giorgio
martire in San Roberto